



COMUNE DI NONANTOLA

19:30 e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g.
In aula risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
NANNETTI FEDERICA	Sindaco	X	
CAMPANA LORENZO	Consigliere anziano	X	
PICCININI OSCAR	Presidente	X	
ANSALONI ERIKA	Consigliere	X	
CANADE' SONIA	Consigliere	X	
CENSI STEFANO	Consigliere	X	
ACERBI ANDREA	Consigliere	X	
ANTONUCCI COSIMO FRANCESCO	Consigliere	X	
POLLASTRI BARBARA	Consigliere	X	
BELLEI RITA	Consigliere	X	
ZOBOLI ANDREA	Consigliere	X	
BORSARI ILEANA	Consigliere	X	
BELVISO UMBERTO	Consigliere		X
CAVALIERE MARILENA	Consigliere		X
RONCHETTI ELENA	Consigliere	X	
PANZETTI GIAN LUCA	Consigliere	X	
MALAGUTI MATTEO	Consigliere		X

Presenti: 14 Assenti: 3

Assiste all'adunanza il **Segretario Generale, Dott.ssa Alessandra RIVI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo i consiglieri presenti in numero legale, il Presidente del Consiglio Sig. Oscar PICCININI introduce la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Svolgono le funzioni di scrutatori i sigg.ri: POLLASTRI BARBARA, ZOBOLI ANDREA, PANZETTI GIAN LUCA.

Sono presenti gli assessori: GHIDONI DANIELE, PICCININI ENRICO, SPADA ANTONELLA, GRENZI STEFANIA, DI STEFANO FEDERICO.

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015 – E DEFINIZIONE SCADENZE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Preso atto che in relazione ai Punti N. 6, 7, 8 iscritti all’Odg dell’odierno Consiglio comunale aventi ad oggetto rispettivamente “Piano Economico finanziario per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani anno 2015 – Recepimento” “Approvazione della convenzione con Geovest Srl per la gestione della tassa rifiuti TARI” “Approvazione tariffe della tassa rifiuti TARI anno 2015 e definizione scadenze”, si è proceduto ad effettuare, in quanto strettamente correlati, una presentazione e discussione congiunte e votazioni distinte;
- Udita la relazione dell’Assessore Spada Antonella che illustra in maniera ampia e dettagliata la proposta di deliberazione riguardante l’approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) - anno 2015 – e definizione scadenze ed in oggetto indicata;
- Visto l’art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l’imposta unica comunale (IUC) che si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dai possessori di immobili, escluse abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;
- Richiamato in particolare i commi dal 641 al 668 dell’art, 1 della legge n. 147 del 2013 che disciplinano l’applicazione della TARI;
- Premesso che con propria deliberazione n. 22 del 29/04/2014 e successive modifiche, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Regolamento per l’istituzione e l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) quale componente riferita ai servizi dell’Imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- Dato atto con con propria deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna è stata approvata la convenzione tra il comune di Nonantola (MO) e la società Geovest s.r.l., per la gestione della tassa sui rifiuti (TARI) a decorrere dall’anno 2015, nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 1, comma 691, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- Dato atto che ai sensi dell’art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), i criteri per l’individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Preso atto che con propria deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l’anno 2015, presentato dal gestore Geovest srl ed approvato da ATERSIR;
- Preso atto:
 - a) che il piano finanziario comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti e quelli per la gestione amministrativa dell’entrata;
 - b) che nel piano finanziario sono inclusi un fondo svalutazione crediti pari ad €. 35.000,00 ;
 - c) che l’importo complessivo della spesa per il servizio di smaltimento rifiuti risulta pari ad €.1.827.551,63 iva esclusa;
- Acquisite le indicazioni del gestore del servizio circa la produzione dei rifiuti urbani di cui il

67,20% attribuibile alle utenze domestiche e il 32,80% attribuibile alle utenze non domestiche;

- Vista la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015, elaborata ai sensi della citata normativa da parte di GEOVEST S.r.l., relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, allegata al presente atto (allegato A);

- Dato atto che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

- Ritenute congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente;

- Richiamato l'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, il quale fa salva l'applicazione del tributo provinciale, quale maggiorazione della Tariffa della TARI, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia;

- Dato atto che con comunicazione pervenuta a questo Comune in data 25/03/2015, prot. 5895, la Provincia di Modena comunica che, in attesa della approvazione del bilancio, il tributo provinciale continuerà ad essere applicato nella misura del 5% corrispondente ad €. 100.825,28;

- Considerato che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: "Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno";

- Ritenuto pertanto necessario stabilire le rate di versamento della TARI, anche considerando gli eventuali conguagli che dovranno essere versati nell'anno successivo a quello di riferimento, nel seguente modo:

- prima rata al 31 LUGLIO 2015;

- seconda rata 30 NOVEMBRE 2015;

- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 31 LUGLIO 2015.

- rata a conguaglio entro il 16 marzo 2016

Il Gestore è autorizzato ad organizzare l'invio degli avvisi di pagamento del tributo allegando il modello di pagamento denominato "F24", compilato in tutte le sue parti, modalità prevista dalle disposizioni normative vigenti;

- Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 di proroga del bilancio di previsione 2015 al 30 luglio 2015;

- Considerato che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- Visto il D.P.R. 158 del 27/04/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

- Ritenuto che l'approvazione del presente oggetto rientri nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 2 del Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, essendo nelle stesso espressamente demandata alla competenza del Consiglio comunale

- Sentiti gli interventi resi in aula consiliare dal Consigliere Ronchetti Elena (Capogruppo Amo Nonantola), dall'Assessore Piccinini Enrico, dal Consigliere Campana Lorenzo (Partito Democratico), dall'Assessore Ghidoni Daniele, dal Consigliere Panzetti Gian Luca (Capogruppo Rifondazione Comunista), dal Presidente del Consiglio Piccinini Oscar, dall'Assessore Spada Antonella.

- Considerato che tutti gli interventi effettuati in aula consiliare nel corso del dibattito sono riportati in testo integrale sulla registrazione a supporto magnetico, conservata e trascritta agli atti dell'odierno Consiglio Comunale.

- Dato atto che la presente proposta deliberativa e' stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente per materia nella seduta svoltasi in data 10 giugno 2015;

- Visto il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. B) n. 7, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

- Visti i pareri favorevoli del direttore dell'area Economico Finanziaria, per la regolarità tecnica e del responsabile del servizio ragioneria, Dott. Luigino Boarin, per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 ed agli atti del Comune;

- Sentito il Segretario Generale, Dott.ssa Alessandra Rivi, la quale ritiene che la proposta della presente deliberazione sia conforme alle vigenti norme di legge, di Statuto e di Regolamento;

A) Con 13 voti favorevoli espressi in forma palese dai n. 13 consiglieri votanti, consiglieri presenti 14, 1 astenuto (Ronchetti);

DELIBERA

1) Di approvare per l'anno 2015 le tariffe sui rifiuti e sui servizi nelle misure riportate nell'allegato prospetto che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione Allegato a);

2) Di dare atto che il tributo provinciale continuerà ad essere applicato nella misura del 5% corrispondente ad €. 100.825,28;

3) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1 gennaio 2015;

4) Di stabilire ai sensi dell'art. 1, comma 688, della legge 147/2013 che il versamento della TARI, verrà effettuato in due rate con scadenze come di seguito indicato:

- prima rata al 31 LUGLIO 2015;

- seconda rata 30 NOVEMBRE 2015

- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 31 LUGLIO 2015.

- rata a conguaglio entro il 16 marzo 2016

Il Gestore è autorizzato ad organizzare l'invio degli avvisi di pagamento del tributo

allegando il modello di pagamento denominato "F24", compilato in tutte le sue parti,

5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 la presente deliberazione al

Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

B) Con 13 voti favorevoli espressi in forma palese dai n. 13 consiglieri votanti, consiglieri presenti 14, 1 astenuto (Ronchetti);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig. Oscar PICCININI
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Alessandra RIVI
sottoscritto digitalmente

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Proposta n. 48 del 08/06/2015.

Area Economico - Finanziaria

Oggetto : APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015 – E
DEFINIZIONE SCADENZE.

PARERE TECNICO

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto tecnico.
(Art. 49 Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Nonantola, **10/06/2015**

IL DIRETTORE DELL'AREA
Luigino Boarin / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente

ALLEGATO ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Proposta di deliberazione n° 48 del 08/06/2015.

Area Economico-Finanziaria

Oggetto : APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015 – E
DEFINIZIONE SCADENZE.

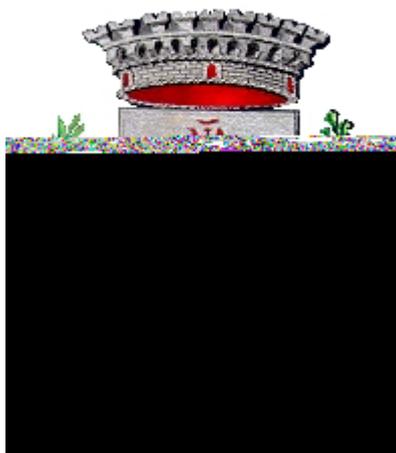
PARERE CONTABILE

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto contabile.
(art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Nonantola, 18/06/2015

IL DIRETTORE DELL'AREA
Luigino Boarin / INFOCERT SPA
Sottoscritto digitalmente

Comune di NONANTOLA (MO)



Le tariffe per il servizio di igiene ambientale TARI con l'applicazione del METODO NORMALIZZATO (DPR 158/99 – DLgs 152/06 – L 147/13)

ANNO 2015



Società a Responsabilità Limitata
Sede legale: Piazza Verdi, 6/E – 41034 Finale Emilia (MO)
Sede secondaria operativa: Via dell'Oasi, 373 – 40014 Crevalcore (BO)
C.S. € 725.000,00 i.v. - C.F., P.IVA, Reg.Imp. MO 02816060368 – REA 333526
Fax: 051 981714
e-mail: info@geovest.it
e-mail certificata: geovest@pec.aitec.it
sito web: www.geovest.it

PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la simulazione di calcolo effettuata da GEOVEST SRL per la determinazione della tariffa rifiuti che dovrà essere applicata sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e Legge 147/13).

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune ed è stata effettuata attraverso il software **TARGF®**, di proprietà GFambiente.

I dati che emergono sono frutto di un'accurata analisi attraverso indicatori tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

Le categorie di utenza così come individuate dal DPR 158/99 conducono ad una distinzione dei listini tariffa per:

UTENZE DOMESTICHE, suddivise sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare

UTENZE NON DOMESTICHE, suddivise sulla base di trenta categorie individuate dalla normativa.

DATI DI RUOLO

L'elaborazione dei dati contenuta nella banca dati tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle.

Utenze domestiche

Tabella 1

	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
Categoria UTENZE DOMESTICHE			
UD 1 componente	1.425	100	142.259
UD 2 componenti	1.978	122	241.225
UD 3 componenti	1.376	126	172.805
UD 4 componenti	975	130	126.309
UD 5 componenti	279	128	35.840
UD 6 o + componenti	153	139	21.252
TOTALE Utenze domestiche	6.186	120	739.690

Utenze non domestiche

Tabella 2

Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17	265	4.502
2 Cinema e teatri	3	279	836
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	140	305	42.754
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	216	648
5 Stabilimenti balneari	-	-	-
6 Esposizioni, autosaloni	14	160	2.243
7 Alberghi con ristorante	1	458	458
8 Alberghi senza ristorante	3	213	639
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	5	271	1.357
10 Ospedali e ambulatori	27	-	2.153
11 Uffici, agenzie e studi professionali	83	100	8.338
12 Banche e Istituti di credito	6	320	1.919
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	36	101	3.618
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15	80	1.200
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	40	121
16 Banchi di mercato beni durevoli	5	47	233
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	27	58	1.578

Il **totale complessivo** delle utenze e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è riportato nella successiva tabella 3.

Tabella 3

Descrizione	Mq. totali	Numero utenze
Utenze DOMESTICHE	739.690	6.186
Utenze NON DOMESTICHE o attività produttive	212.109	676
TOTALE	951.799	6.862

DATI TECNICI

Di seguito vengono riportati alcuni dei dati tecnici utilizzati per il calcolo ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>UM</u>	<u>Q.Tà</u>
Rifiuti prodotti - totale	kg/anno	7.238.000
Rifiuti da raccolta differenziata	kg/anno	5.919.000
Rifiuti allo smaltimento indifferenziato	kg/anno	1.319.000
Abitanti residenti	nr	15.989
Ruoli utenze domestiche	nr	6.186
Superficie utenze domestiche	mq	739.690
Ruoli utenze non domestiche	nr	676
Superficie utenze non domestiche	mq	212.109
Produzione rifiuti da utenze domestiche	kg/anno	1.916.080
Produzione rifiuti da utenze non domestiche	kg/anno	5.321.920
Produzione media di rifiuti	kg/mq/anno	7,60
Quantità di rifiuti per abitante equivalente	Kg/ab/anno	452,69
Produzione per mq utenze domestiche	kg/mq/anno	2,59
Produzione per mq utenze non domestiche	kg/mq/anno	25,09
Costi di gestione per kg di rifiuto prodotto	€/kg	0,15

DATI ECONOMICI

La successiva tabella 4 riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario, dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e DLgs 201/11).

Tabella 4

Comune di NONANTOLA - Piano economico finanziario 2015									
Voci di costo DPR 158/99	Dettaglio Costi	Importi	Quota Personale COSTI FISSI	Quota Amm.to COSTI FISSI	Valore PEF	Riepilogo Costi FISSI	Riepilogo Costi VARIABILI	IVA applicata	TOTALE PEF
CLS - Costi spazzamento e lavaggio aree pubbliche	Spazzamento manuale	71.954,30			71.954,30	71.954,30	-	7.195,43	79.149,73
	Spazzamento meccanico	73.734,24			73.734,24	73.734,24	-	7.373,42	81.107,66
	Altri costi igiene città	1.732,74			1.732,74	1.732,74	-	173,27	1.906,01
TOTALE CSL		147.421,28	-	-	147.421,28	147.421,28	-	14.742,13	162.163,41
CRT - Costi Raccolta e trasporto RSU	Raccolta stradale Indifferenziato	-	-	-	-	-	-	-	-
	Raccolta PaP indifferenziato	158.569,58	95.141,75	11.892,72	51.535,11	-	51.535,11	5.153,51	56.688,63
	Raccolta rifiuti abbandonati	32.611,44	13.696,80	3.261,14	15.653,49	-	15.653,49	1.565,35	17.218,84
	Trasporto rifiuti da spazzamento	1.583,33	760,00	147,25	676,08	-	676,08	67,61	743,69
TOTALE CRT		192.764,35	- 109.598,55	- 15.301,11	67.864,69	-	67.864,69	6.786,47	74.651,16
CTS - Costi trattamento e smaltimento RSU	Smaltimento rifiuti indifferenziati	143.981,37			143.981,37	-	143.981,37	14.398,14	158.379,51
	Smaltimento rifiuti da spazzamento	9.824,95			9.824,95	-	9.824,95	982,49	10.807,44
TOTALE CTS		153.806,32	-	-	153.806,32	-	153.806,32	15.380,63	169.186,95
AC. Altri costi indifferenziato	Coordinamento servizi	21.551,57			21.551,57	21.551,57	-	2.155,16	23.706,73
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	17.568,46			17.568,46	17.568,46	-	1.756,85	19.325,31
TOTALE AC		39.120,03	-	-	39.120,03	39.120,03	-	3.912,00	43.032,04
TOTALE CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati		533.111,99	- 109.598,55	- 15.301,11	408.212,32	186.541,31	221.671,01	40.821,23	449.033,55
CRD - Costi delle raccolte differenziate	Raccolte stradali differenziate	20.215,87	8.490,67	2.021,59	9.703,62	-	9.703,62	970,36	10.673,98
	Raccolte a chiamata individuale	7.843,42	3.294,24	784,34	3.764,84	-	3.764,84	376,48	4.141,33
	Presidio e manutenzione CdR	65.830,94	65.830,94	-	-	-	-	-	-
	Raccolte PaP differenziate	425.770,05	255.462,03	31.932,75	138.375,27	-	138.375,27	13.837,53	152.212,79
TOTALE CRD		519.660,28	- 333.077,87	- 34.738,68	151.843,73	-	151.843,73	15.184,37	167.028,10
CTR - Costi trattamento e recupero raccolte differenziate	Gestione, movimentazione CdR	57.577,88	27.637,38	5.354,74	24.585,75	-	24.585,75	2.458,58	27.044,33
	Presidio e manutenzione CdR	-	-	-	-	-	-	-	-
	Costi recupero e smaltimento differenziati	240.857,42	-	-	240.857,42	-	240.857,42	24.085,74	264.943,16
TOTALE CTR		298.435,30	- 27.637,38	- 5.354,74	265.443,17	-	265.443,17	26.544,32	291.987,49
Entrate da vendite e contributi	Contributi CONAI	- 99.368,68	-	-	- 99.368,68	-	- 99.368,68	- 9.936,87	- 109.305,55
	Vendita materiali di recupero	- 48.751,77	-	-	- 48.751,77	-	- 48.751,77	- 4.875,18	- 53.626,95
	Entrate da servizi a richiesta	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI da vendite		- 148.120,45	-	-	- 148.120,45	-	- 148.120,45	- 14.812,04	- 162.932,49
TOTALE CGD - Costi operativi rifiuti differenziati		669.975,13	- 360.715,26	- 40.093,43	269.166,45	-	269.166,45	26.916,65	296.083,10
CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)		1.203.087,12	- 470.313,81	- 55.394,54	677.378,77	186.541,31	490.837,46	67.737,88	745.116,65
CGG - Costi generali di gestione	Spese generali	151.705,97			151.705,97	151.705,97	-	15.170,60	166.876,56
	Quota costi del personale	-	470.313,81	-	470.313,81	470.313,81	-	47.031,38	517.345,19
TOTALE CGG		151.705,97	470.313,81	-	622.019,77	622.019,77	-	62.201,98	684.221,75
CCD - Costi comuni diversi	Comunicazione, sensibilizzazione	9.584,67			9.584,67	9.584,67	-	958,47	10.543,13
	Contributi Associativi ATERSIR (quota terremoto)	4.897,63			4.897,63	4.897,63	-	489,76	5.387,39
	Materiali e spese dirette del comune	130.425,81			130.425,81	130.425,81	-	13.042,58	143.468,39
	Accantonamenti, costi per crediti TIA inesigibili (verbale Assemblea Geovest n.1 del 14/04/2015)	98.494,17			98.494,17	98.494,17	-	9.849,42	108.343,58
	Entrate da servizi a richiesta	- 6.994,00			- 6.994,00	- 6.994,00	-	- 699,40	- 7.693,40
TOTALE CCD		236.408,27	-	-	236.408,27	236.408,27	-	23.640,83	260.049,10
TOTALE Cc - Costi comuni (escluso CARC)		388.114,24	470.313,81	-	858.428,04	858.428,04	-	85.842,80	944.270,85
CK - Remunerazione del capitale	Rn - Remunerazione del capitale	34.778,17			34.778,17	34.778,17	-	3.477,82	38.255,98
	Amm - Ammortamenti	84.082,81		55.394,54	139.477,35	139.477,35	-	13.947,73	153.425,08
	Acc - Accantonamenti	-			-	-	-	-	-
TOTALE CK		118.860,98	-	55.394,54	174.255,52	174.255,52	-	17.425,55	191.681,07
Totale Costi di gestione		1.710.062,33	-	-	1.710.062,33	1.219.224,87	490.837,46	171.006,23	1.881.068,57
CARC - Costi di accertamento, riscossione, contenzioso	Gestione ufficio tariffe, sportelli	82.489,30			82.489,30	82.489,30	-	18.147,65	100.636,94
TOTALE CARC		82.489,30	-	-	82.489,30	82.489,30	-	18.147,65	100.636,94
TOTALE PEF SERVIZI GEOVEST		1.792.551,63	-	-	1.792.551,63	1.301.714,17	490.837,46	189.153,88	1.981.705,51
Accantonamenti e costi sostenuti dal comune	Accantonamento rischi su crediti	35.000,00			35.000,00	35.000,00	-	-	35.000,00
	Altre spese	-			-	-	-	-	-
TOTALE Spese Comune		35.000,00	-	-	35.000,00	35.000,00	-	-	35.000,00
TOTALE PEF 2014		1.827.551,63	-	-	1.827.551,63	1.336.714,17	490.837,46	189.153,88	2.016.705,51

In particolare il Costo Totale dei Servizi, da coprire con la tariffa, comprendente i costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento affidato a Geovest SRL (prevedendo una unica emissione degli avvisi relativi alla TARI 2015) è pari ad € **2.016.705,51** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Ai fini del calcolo tariffario, come anticipato nel paragrafo riguardante le utenze non domestiche, l'importo del piano economico è stato ridotto per un valore pari al contributo che il MIUR riconosce al Comune e destinato al pagamento della TARI delle scuole pubbliche. Inoltre non sono state imputate le superficie degli immobili comunali utilizzati ai fini istituzionali.

RIDUZIONI

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza.

NONANTOLA			
Componenti	% riduzione	N° utenze	Superficie ridotta
1	15%	64	8.702
1	30%	2	124
2	15%	118	17.539
2	30%	137	15.750
3	15%	97	15.140
4	15%	71	11.751
5	15%	11	1.711
6	15%	13	2.473

NONANTOLA		MQ riduz FISSA	MQ riduz VARIAB																			
Cat	Descrizione	10%	10%	20%	20%	25%	25%	30%	30%	40%	40%	50%	50%	20%	20%+70%	25%	25%+70%	40%	40%+70%	70%	70%	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto							761	761													
2	Cinema e teatri							416	416													
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta					1.103	1.103	1.905	1.905													1.500
10	Ospedali	343	343																			
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			275	275																	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			4.472	4.472																	
20	Attività industriali con capannoni di produzione					3.204	3.204			40.966	40.966	3.502	3.502	19.475	19.475	2.022	2.022	530	530			2.157
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1.381	1.381	1.886	1.886	926	926			7.795	7.795	3.870	3.870	389	389							
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub							1.198	1.198													
26	Multicenze alimentari e/o miste																					2.960

La successiva tabella 5 fornisce il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo.

Tabella 5

Descrizione	Valore in €
Utenze domestiche – parte fissa	17.552,57
Utenze domestiche – parte variabile	6.095,03
Utenze non domestiche – parte fissa	77.457,82
Utenze non domestiche – parte variabile	38.882,14
TOTALE	139.987,55

ANALISI DEI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica, successivamente riportati, e dalla successiva applicazione delle riduzioni come da tabella 5, emergono i seguenti risultati:

Tabella 6

Ripartizione complessiva della parte fissa (canone) e della parte variabile della tariffa

Parte fissa	1.477.397	73,26%
Parte variabile	539.309	26,74%
Totale	2.016.706	100,00%

Ripartizione complessiva della parte fissa (canone)

Utenze domestiche	965.656	65,36%
Utenze non domestiche	511.741	34,64%
Totale	1.477.397	100,00%

Ripartizione complessiva della parte variabile

Utenze domestiche	389.536	72,23%
Utenze non domestiche	149.773	27,77%
Totale	539.309	100,00%

RIEPILOGO E CONFRONTO GETTITO

	anno 2015	% anno 2015
Utenza domestica	1.355.192	67,20%
Utenza non domestica	661.514	32,80%
Totale	2.016.706	100,00%

COEFFICIENTI

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nella successiva tabella 7 (Ka e Kb per le utenze domestiche; Kc e Kd per le utenze non domestiche).

In considerazione del fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'art.6 recita: "... gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati al punto 4.4 dell'allegato 1 ..."

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

Si precisa inoltre che tutti i coefficienti rispettano i parametri introdotti dal nuovo emendamento al disegno di legge di conversione del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 approvato dalle Commissioni Bilancio e Finanze della Camera dei Deputati del 3 Aprile 2014, ad esclusione del kd della categoria "und12 – Banche e Istituti di credito" per i quali si è mantenuto un coefficiente kd parificato a quello degli uffici in quanto, non essendoci sul territorio del Comune strutture centrali ma solo agenzie bancarie, si ritiene corretto equiparare le due tipologie di utenze.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

Tabella 7

		NON	
Categ TIA	Utenze domestiche (numero di occupanti)	Ka	Kb
UD 01	1 componente	0,80	1,00
UD 02	2 componenti	0,94	1,50
UD 03	3 componenti	1,05	1,80
UD 04	4 componenti	1,14	2,20
UD 05	5 componenti	1,23	2,90
UD 06	6 componenti o più	1,30	3,60
Categ TIA	Utenze NON domestiche (Attività produttive)	Kc	Kd
Und 01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
Und 02	Cinema e teatri	0,43	3,50
Und 03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
Und 04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
Und 05	Stabilimenti balneari	0,53	4,31
Und 06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
Und 07	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
Und 08	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
Und 09	Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	1,25	10,22
Und 10	Ospedali e ambulatori	1,13	9,06
Und 11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,52	12,45
Und 12	Uffici, agenzie di Banche e Istituti di credito	1,52	12,45
Und 13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
Und 14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
Und 15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, negozi all'ingrosso	1,41	11,55
Und 16	Banchi di mercato beni durevoli	1,43	11,74
Und 17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
Und 18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	8,00
Und 19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,20	10,00
Und 20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
Und 21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09	8,91
Und 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	31,00
Und 23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	31,00
Und 24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria	4,00	30,00
Und 25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	2,50	19,00
Und 26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	16,92
Und 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	7,17	30,00
Und 28	Ipermercati di generi misti	2,19	17,50
Und 29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
Und 30	Discoteche, night club, sale giochi	1,50	12,00

LISTINI TARIFFA

Nella successiva tabella 8 sono riportate le tariffe che verranno applicate alle utenze in relazione alle categorie tariffarie già introdotte confrontate con le tariffe dell'anno precedente.

Tabella 8

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	Tariffa variabile per utenza anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2015	Tariffa variabile per utenza anno 2015
UD 1 componente	1.425	100	142.259	€ 1,06	€ 36,78	€ 1,07	€ 38,16
UD 2 componenti	1.978	122	241.225	€ 1,24	€ 55,17	€ 1,25	€ 57,20
UD 3 componenti	1.376	126	172.805	€ 1,39	€ 66,20	€ 1,40	€ 68,64
UD 4 componenti	975	130	126.309	€ 1,51	€ 80,92	€ 1,52	€ 83,90
UD 5 componenti	279	128	35.840	€ 1,63	€ 106,66	€ 1,64	€ 110,59
UD 6 o + componenti	153	139	21.252	€ 1,72	€ 132,41	€ 1,73	€ 137,29
TOTALE Utenze domestiche	6.186	120	739.690				
Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	Tariffa variabile a mq anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2015	Tariffa variabile a mq anno 2015
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17	265	4.502	€ 1,61	€ 0,51	€ 1,62	€ 0,53
2 Cinema e teatri	3	279	836	€ 1,03	€ 0,33	€ 1,04	€ 0,34
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	140	305	42.754	€ 1,44	€ 0,46	€ 1,46	€ 0,47
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	216	648	€ 1,83	€ 0,58	€ 1,84	€ 0,60
5 Stabilimenti balneari	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
6 Esposizioni, autosaloni	14	160	2.243	€ 1,23	€ 0,39	€ 1,24	€ 0,41
7 Alberghi con ristorante	1	458	458	€ 3,95	€ 1,26	€ 3,98	€ 1,30
8 Alberghi senza ristorante	3	213	639	€ 2,60	€ 0,83	€ 2,62	€ 0,86
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	5	271	1.357	€ 3,01	€ 0,95	€ 3,03	€ 0,99
10 Ospedali e ambulatori	27	-	2.153	€ 2,72	€ 0,84	€ 2,74	€ 0,87
11 Uffici, agenzie e studi professionali	83	100	8.338	€ 3,66	€ 1,16	€ 3,69	€ 1,20
12 Banche e Istituti di credito	6	320	1.919	€ 3,66	€ 1,16	€ 3,69	€ 1,20
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	36	101	3.618	€ 3,40	€ 1,08	€ 3,42	€ 1,11
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15	80	1.200	€ 4,33	€ 1,38	€ 4,37	€ 1,43
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	40	121	€ 2,99	€ 0,96	€ 3,01	€ 0,99
16 Banchi di mercato beni durevoli	5	47	233	€ 3,44	€ 1,09	€ 3,47	€ 1,33
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	27	58	1.578	€ 3,56	€ 1,13	€ 3,59	€ 1,17
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	26	96	2.498	€ 2,41	€ 0,75	€ 2,43	€ 0,77
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	29	270	7.824	€ 2,89	€ 0,94	€ 2,91	€ 0,97
20 Attività industriali con capannoni di produzione	48	1.657	79.555	€ 2,22	€ 0,70	€ 2,23	€ 0,73
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	100	343	34.259	€ 2,62	€ 0,83	€ 2,64	€ 0,86
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	20	239	4.777	€ 13,41	€ 2,89	€ 13,51	€ 2,99
23 Mense, birrerie, hamburgerie	2	326	652	€ 11,68	€ 2,89	€ 11,76	€ 2,99
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	23	102	2.342	€ 9,63	€ 2,80	€ 9,70	€ 2,90
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	26	-	5.031	€ 6,02	€ 1,77	€ 6,06	€ 1,83
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	-	125	€ 5,00	€ 1,58	€ 5,03	€ 1,63
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	10	49	486	€ 17,27	€ 2,80	€ 17,39	€ 2,90
28 Ipermercati di generi misti	0	-	0	€ -	€ -	€ -	€ -
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	56	56	€ 12,55	€ 3,99	€ 12,65	€ 4,13
30 Discoteche, night club	2	954	1.907	€ 3,61	€ 1,12	€ 3,64	€ 1,16
TOTALE Utenze NON domestiche	676	314	212.109				

CONCLUSIONI

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

Con la presente relazione la scrivente società Geovest SRL propone al comune l'adozione delle tariffe indicate nella tabella 8 tenendo conto che:

- il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e le altre attività esterne all'azienda Geovest;
- la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno
- altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte la società Geovest, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Crevalcore, 10 giugno 2015

GEOVEST SRL
Ufficio C.A.R.C.
Il responsabile
Monia Mantovani

